LAPI LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI S.p.A.
Sede Primaria: I-59100 PRATO - Via della Quercia, 11
Telefono +39 0574.575.320 - Telefax +39 0574.575.323
Sede Secondaria: I-50041 CALENZANO (FI) - Via Petrarca, 48
e.mail: lapi@laboratoriolapi.it
web site: www.laboratoriolapi.it

CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI RESISTENZA AL FUOCO IN ACCORDO ALLA EN 13501-2:2007

Committente:	FASSA SpA Via Lazzaris, 3 31027 Spresiano (TV)
Preparato da:	LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi SpA Via della Quercia, 11 59100 Prato

Organismo Notificato No.:	**0987**
Denominazione Commerciale	**"PARETE MODUS WF 75/100"**
Rapporto sostitutivo N.1 al Rapporto di Prova No:	32/C/10-66FR
Rapporto sostitutivo N.1 al Rapporto di Classificazione No.	32/C/10-66FR

Il presente rapporto sostitutivo è stato emesso senza ripetizione di prova e differisce dal rapporto di classificazione n. 32/C/10-66FR del 07/04/2010 esclusivamente per la correzione di errore redazionale al paragrafo 3.3. Il presente rapporto sostituisce integralmente, in tutte le sue parti, il rapporto di classificazione iniziale.

Data di emissione	**14/01/2011**
Codice di Individuazione art. 11 comma 2 D.M. 26/03/1985	**PO01FR02B1**

Il Direttore Tecnico del Laboratorio di Resistenza al Fuoco	**Il Rappresentante Legale**
Dr. Luca Ermini	Dott. Massimo Borsini

LAPI SPA - LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI

Questo Rapporto di Classificazione è costituito da No. 4 pagine e non può essere utilizzato o riprodotto se non integralmente

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta di questo Laboratorio

1. Premessa

Il presente rapporto di classificazione definisce la classificazione assegnata all'elemento denominato **"PARETE MODUS WF 75/100"** in accordo alle procedure previste dalla EN 13501-2 ed. 2007 e dalla EN 1364-1 ed. 1999.

2. Dettagli del manufatto sottoposto a prova

2.1 Generalità

Il manufatto in prova, denominato **"PARETE MODUS WF 75/100"**, è definito come una parete divisoria non sottoposta a carico, in accordo a quanto previsto dalla EN 1364-1 ed. 1999.

2.2 Descrizione del Manufatto

Il manufatto denominato **"PARETE MODUS WF 75/100"** è completamente descritto nel Rapporto di Prova No. 32/C/10-66FR del 07/04/2010, fornito a supporto per la stesura del presente rapporto di classificazione.

L'elemento in prova è una parete divisoria realizzata con singola lastra per lato in gesso rinforzato con fibre di vetro e additivi minerali rivestita di carta, dimensioni standard della lastra 1200x3000 mm spessore 12,5 mm; struttura metallica interna costituita da guide orizzontali realizzate con montanti a "U" dimensioni sezione 40x75x40 mm spessore 0,6 mm e orditura verticale realizzata con montanti a "C" dimensioni sezione 50x74x47 mm spessore 0,6 mm poste ad interasse di 600 mm; spessore totale parete 100 mm
Le caratteristiche dei componenti, le condizioni di assemblaggio e le condizioni di prova del manufatto denominato **"PARETE MODUS WF 75/100"** sono completamente descritte nel rapporto di prova No. 32/C/10-66FR fornito a supporto per la stesura del presente Rapporto di Classificazione.

3. Dati a supporto per l'emissione del Rapporto di Classificazione

3.1 Rapporti di Prova

Il Rapporto di Prova di supporto al presente Rapporto di Classificazione è il seguente:

Nome del Laboratorio	Nome del Cliente	Rapporto di Prova No.	Norme di riferimento
LAPI Laboratorio Prevenzione Incendi S.p.A.	FASSA SpA Via Lazzaris, 3 31027 Spresiano (TV)	32/C/10-66FR	EN 1364-1 ed. 1999

LAPI S.p.A. - LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI -

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta di questo Laboratorio

3.2 Condizione di esposizione

- Curva temperatura/tempo: standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella EN 1363-1, p.to 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1);
- Direzione di esposizione: unica – campione simmetrico;
- Numero di superfici esposte: 1

3.3 Risultati di Prova

Criterio di prestazione	Risultato	
	Descrizione	Tempo [min]
Tenuta (E)	Tampone di cotone	60(*)
	Calibro da 6 mm	60(*)
	Calibro da 25 mm	60(*)
Isolamento (I)	ΔT_{med}>140 °C (Tc 1÷5)	57 (ΔT_{med}=155 °C)
	ΔT_{max}>180 °C (Tc 1÷12)	57 (ΔT_{max}=183 °C, Tc 1)

(*) Interruzione del test

4. Classificazione e campo di applicazione dei risultati di prova

La presente classificazione è stata eseguita in accordo a quanto previsto al punto 7.5.2.4 della EN 13501-2:2007.

4.1 Classificazione

L'elemento in prova denominato **"PARETE MODUS WF 75/100"** viene classificato in accordo alla seguente combinazioni di parametri e classi appropriate.

R	E	I	W		*t*	-	M	C	S	IncSlow	sn	ef	r

CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO:	**EI 45**

LAPI S.p.A. - LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta di questo Laboratorio

4.2 Applicazione dei risultati di prova

I risultati della prova di resistenza al fuoco sono direttamente applicabili alle costruzioni simili in cui sono state effettuate una o più delle modifiche indicate nel seguito e che continuano a rimanere conformi al codice di progettazione appropriato in termini di rigidità e stabilità:

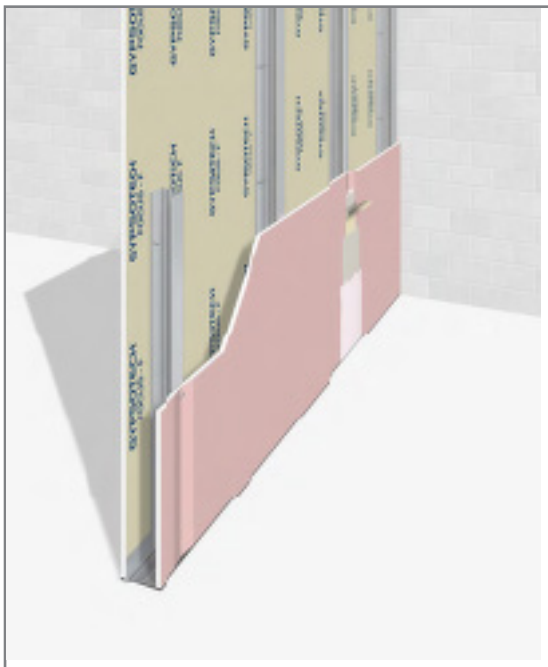
Riferimento EN 1364-1 ed. 1999	Descrizione	Variazioni consentite
13.1 a) 13.3	*Variazioni in altezza (H) della parete*	*Altezza consentita: H≤4000 mm*
13.1 b)	*Aumento di spessore della parete*	*Consentito aumento di spessore della parete ad un valore ≥100 mm*
13.1 c)	*Aumento di spessore dei materiali componenti*	*Consentito aumento di spessore delle lastre in gesso ad un valore ≥12,5 mm (numero di lastre per lato≥1); Consentito aumento dello spessore della struttura metallica ad un valore≥75 mm*
13.1 d)	*Riduzione dimensioni lineari pannelli*	*Consentita la riduzione delle dimensioni delle lastre ad un valore ≤1200 mm in larghezza ed un valore ≤3000 mm in altezza*
13.1 e)	*Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti*	*Consentita la riduzione della distanza tra i montanti metallici ad un valore≤600 mm*
13.1 f)	*Riduzione della distanza tra i vincoli*	*Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio della struttura metallica ad un valore≤600 mm Consentita la riduzione dell'interasse delle viti di fissaggio delle lastre sulla struttura metallica ad un valore≤300 mm*
13.1 g)	*Aumento del numero dei giunti orizzontali tra pannelli*	*Consentito*
13.1 h)	*Uso di impianti ed accessori applicati alla superficie*	*Non consentito*
13.1 i)	*Tipo di giunti orizzontali e verticali*	*Tipo di giunto consentito: lastre accostate con giunto stuccato previa interposizione di nastro di rinforzo.*
13.2)	*Aumento in larghezza della parete*	*Consentita*

LAPI SPA - LABORATORI PREVENZIONE INCENDI

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta di questo Laboratorio

Parete Gypsotech “Modus WF 75/100 int 600”

Parete di separazione EI 45



l’immagine è puramente indicativa

ALTEZZA MASSIMA PARETE	RESISTENZA AL FUOCO
H = 4.00 m	EI 45
	32/C/10-66FR

LASTRE (1)

- N° 2 lastre **Gypsotech FOCUS BA 13 (tipo DFI)** secondo norma UNI EN 520.

ORDITURA METALLICA (2)

Profili metallici in lamiera d’acciaio zincato conformi a UNI EN 14195.

- Guide orizzontali ad U 40/75/40 mm sp. 6/10, solidarizzate meccanicamente a pavimento e soffitto mediante accessori di fissaggio, fissati ad interasse di 600 mm.
- Montanti verticali a C 50/74/47 mm sp. 6/10, posti a interasse di 600.

ISOLANTE

- Elemento non presente nella soluzione ai fini della resistenza al fuoco.

VITI

- Autoperforanti fosfatate poste ad interasse massimo di 300 mm.

STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO

- Stucco **FASSAJOINT** (conforme a UNI EN 13963) per il trattamento dei giunti e la stuccatura degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura
- Nastro di rinforzo in carta GYPSOTECH per il trattamento dei giunti
- Nastro mono o biadesivo in polietilene espanso a cellule chiuse da applicare su tutto il perimetro delle struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell’edificio.

(1) Nel caso sia richiesta la classe A1 di reazione al fuoco si potrà sostituire la lastra Gypsotech FOCUS con la lastra Gypsotech FOCUS ZERO.

(2) Prevedere l’inserimento di giunti di dilatazione necessari ogni 10 m di lunghezza (su pareti L>15 m) come da norma UNI 11424. Nel caso di elevate flessioni del solaio prevedere l’inserimento di guide a spalla alta ad U onde evitare il contatto tra la struttura portante e la parete in cartongesso.

Si precisa che la soluzione indicata è applicabile nel caso di utilizzo di prodotti e sistemi GYPSOTECH: in ogni caso dovranno essere rispettate le procedure previste dal DM 07/08/2012 Allegato II e dal DM 03/08/2015 Norme tecniche di prevenzione incendi e relativo Decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, DCPST N. 200 del 31/10/2012.